

Ai, Bianco (Teha): â??I giovani la usano per dubbi sulla salute, ma si fidano pocoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La survey ci racconta di un mondo molto diverso rispetto a quello di alcuni anni fa. Oggi i cittadini utilizzano molto lâ??intelligenza artificiale, soprattutto tra i piÃ¹ giovani, ma emergono alcuni paradossi. Pur utilizzandola abbondantemente, non si fidano molto e, fortunatamente, fanno ancora ricorso ai professionisti sanitari e al farmacista per informazioni e dubbi sulla saluteâ?•. Lo afferma Daniela Bianco, partner e responsabile della practice Health & Life Sciences di The European House â?? Ambrosetti, oggi a Roma, in occasione della XXI edizione del Forum Meridiano sanitÃ â??SanitÃ e life sciences: governare le transizioni, costruire il futuroâ??, patrocinato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. In questa occasione Ã¨ stata presentata lâ??indagine del think tank sul rapporto tra cittadini, Ai e salute.

Unâ??altra contraddizione che riguarda il rapporto tra giovani e Ai Ã¨ legata alla scarsa informazione: â??Oltre ad essere utilizzatori massivi di questa tecnologia, dalla survey emerge che sono anche le persone piÃ¹ disinformate. Si tratta di un segnale allarmanteâ?•, osserva Bianco.

Dal momento che â??lâ??intelligenza artificiale Ã¨ giÃ entrata nelle nostre vite, noi possiamo solo capire come governarla. Bisogna investire in alfabetizzazione sanitaria e digitale per lâ??utilizzo e lâ??inserimento dellâ??intelligenza artificiale nei percorsi di diagnosi e di cura. Le istituzioni sanitarie nazionali lo stanno giÃ facendo, servono progettualitÃ anche a livello regionale. Quindi bisogna continuare a investire â?? conclude â?? in competenze e formazione degli operatori e dei cittadiniâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 10, 2026
Autore
redazione

default watermark